



Piazza Castello n°1
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
P.IVA 00254030935
C.F. 80003970938



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone
Servizio Tecnico



Le Vie dell'Abbazia

email: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

Codice fatt. elettr. UF4IMI

Sesto al Reghena, lì 31/07/2025

Alla PEC **siram@registerpec.it**

Spett.le **SIRAM SPA**
Via A. MOZZONI n.12
20152 Milano

alla c.a. Unità Business Nord Est

OGGETTO: Lavori di sostituzione dell'impianto distributivo ed emissivo di riscaldamento e raffrescamento del salone abbaziale - CUP H64H24000640004.

Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) del DLGS n.36/2023 cartella di gara tender_ - RDO rfq_100603 - CIG B7C95319BE

**SCHEMA CONTRATTO DA STIPULARSI MEDIANTE CORRISPONDENZA SECONDO L'USO COMMERCIALE,
ART. 18 COMMA 1 SECONDO PERIODO D.LGS. n.36/2023**

Premesso:

- che a seguito di una infiltrazione d'acqua, proveniente dall'impianto di raffrescamento del Salone Abbaziale, ubicato tra l'Abbazia Benedettina e la Residenza Municipale, nel Centro Storico del Capoluogo, durante il mese di Luglio sono stati danneggiati rispettivamente una tavoletta dipinta del soffitto ligneo ed un affresco su un pilastro raffigurante San Cristoforo, collocati nel muro del vestibolo e nell'atrio della Abbazia;
- che a seguito di accertamenti si è appurato che le tubazioni di mandata e di ritorno utilizzate per la climatizzazione invernale ed estiva del salone sono da sostituire, a causa del loro cattivo stato di conservazione, così come pure i mobiletti fan coil;
- che l'Amministrazione Comunale di Sesto al Reghena ha inteso pertanto avviare un intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto termoidraulico del salone abbaziale di Sesto al Reghena per una spesa di complessivi € 60.000,00, finanziandola con l'applicazione dell'avanzo, avvenuta con deliberazione del consiglio comunale n.16 del 23/04/2024;

Preso atto:

- che con deliberazione giunta n.109 del 04/11/2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori in parola per una spesa complessiva di € 395.000,00, di cui € 240.000,00 per lavori ed € 155.000,00 per somme a disposizione dell'amm.ne;
- che con determinazione n.274 del 12/06/2025 è stato affidato il servizio di esecuzione diagnosi energetica della sede municipale e il supporto alla sostituzione dell'impianto distributivo ed emissivo di riscaldamento e raffrescamento del salone abbaziale all'ing. Carlo Milanese, con studio in Viale della Stazione 18 a Chions (PN) – C.F. MLNCRL75M06I403T e P.IVA 03767100278, per una spesa complessiva di € 11.208,02;
- che con deliberazione giunta n.74 del 15/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dal sottoscritto arch. Roberto Bravin, in qualità di Responsabile area tecnica del Comune di Sesto al Reghena, con il supporto per gli elaborati impiantistici



Piazza Castello n°1
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
P.IVA 00254030935
C.F. 80003970938



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone
Servizio Tecnico



Le Vie dell'Abbazia

email: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

Codice fatt. elettr. UF4IMI

- dell'ing. Carlo Milanese, per una spesa complessiva di € 60.000,00, di cui 38.499,96 € per lavori, compresi oneri per la sicurezza, ed € 21.500,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che con determinazione n.381 del 29/07/2025 i lavori di sostituzione dell'impianto distributivo ed emissivo di riscaldamento e raffrescamento del salone abbaziale all'operatore economico SIRAM S.p.A. a Socio Unico, con sede in Via Anna Maria Mozzoni n.12 a Milano (MI) – C.F. e P.IVA 08786190150, per una spesa complessiva di € 42.138,77 (importo netto offerto € 38.206,24, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto del 0,5% sull'importo netto di € 38.398,23 al quale si aggiungono, per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, € 101,73 e per IVA 10% € 1.100,00);

Fatte salve le premesse, con la presente lettera si regolano i rapporti fra le parti secondo gli articoli seguenti:

Articolo 1 – Oggetto

L'ente committente concede all'impresa affidataria, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di "sostituzione dell'impianto distributivo ed emissivo di riscaldamento e raffrescamento del salone abbaziale - CUP H64H24000640004 – CIG B7C95319BE", in base alla determinazione di aggiudicazione n.381 del 29/07/2025; l'impresa affidataria si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui alla presente e si assume la responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento dei lavori.

Articolo 2 – Disposizioni regolatrici

L'appalto viene concesso dall'ente committente ed accettato dall'impresa affidataria sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano per formarne parte integrante:

- il Capitolato Speciale d'appalto;
- l'Elenco Prezzi Unitari/ Computo metrico estimativo;
- gli elaborati grafici di progetto;

Tutti i suddetti documenti, visionati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e sono parte richiamati espressamente nella presente e dati per conosciuti e accettati, anche se a questo materialmente non allegati.

Articolo 3 – Ammontare dell'appalto - termini di pagamento

Il corrispettivo dovuto dall'ente committente all'impresa affidataria per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in netti **euro 41.038,77** derivanti dall'applicazione del ribasso dello 0,5%, pari a € 191,97, sul valore a base d'asta di euro 38.393,23, **al quale vanno aggiunti gli oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di euro 101,73 per un totale netto di euro 38.307,97**, oltre IVA 10%.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è definito "a misura", come stabilito nella lettera d'invito.

La rata di saldo è dovuta a seguito di approvazione del C.R.E. ai sensi dell'articolo 27 del Capitolato speciale d'appalto, secondo quanto risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento finale dei lavori di cui rispettivamente all'articolo 125 e Allegato II.14 del D.Lgs. n.36/2023, la somma ammessa al pagamento è costituita dall'importo determinato nella documentazione sopraccitata:

- a) al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli elementi di costo;
- b) incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza previsti;



Piazza Castello n°1
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
P.IVA 00254030935
C.F. 80003970938



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone
Servizio Tecnico



Le Vie dell'Abbazia

email: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

Codice fatt. elettr. UF4IMI

Articolo 4. Anticipazione del prezzo (se richiesta)

Sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del D.Lgs n.36/2023.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

La garanzia deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D.Lgs n.36/2023 con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 5 – Durata - tempo utile per l'ultimazione dei lavori – penali – termini per il collaudo – sospensione dell'esecuzione del contratto

La presente lettera commerciale acquista efficacia dalla data ricezione via PEC dell'allegato A denominato **“LETTERA DI ACCETTAZIONE “che l'operatore economico dovrà firmare digitalmente.**

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è di **90 giorni** naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, dell'Allegato I.7 del Codice, l'esecutore deve presentare, ai fini della sua approvazione da parte della Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato secondo quanto disciplinato dall'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le penali sono determinate nella misura fissata dall'art.18 del Capitolato speciale d'appalto.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla DL e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di regolare esecuzione. La rata di saldo al netto dei pagamenti delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 30 (trenta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di pagamento previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 6 – Modifica del contratto in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del codice e revisione prezzi

Modifiche contrattuali

- Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. a) del Codice:

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto per ulteriori lavorazioni impiantistiche, aggiunta di nuovi fancoil, realizzazione nuova linea scarico condensa, implementazione dei fancoil con vaschetta di recupero condensa e sensori anti allagamento, inserimento di sistema di rilevamento malfunzionamenti e telecontrollo, migliorie all'impianto elettrico legato all'impianto termico di complessivi € 15.500,00;

- Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. b) e c) del Codice:

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto per l'esecuzione di lavori supplementari per un incremento sino ad un massimo del 15% dell'importo di contratto;

- Modifiche del contratto ai sensi dell'art.120 co. 3 del Codice:

I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una



Piazza Castello n°1
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
P.IVA 00254030935
C.F. 80003970938



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone
Servizio Tecnico



Le Vie dell'Abbazia

email: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

Codice fatt. elettr. UF4IMI

nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) le soglie fissate all'articolo 14;
- b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.

Si precisa che ai sensi del comma 5 sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali.

- Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del Codice:

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste senza che quest'ultimo possa invocare il diritto alla risoluzione del contratto.

Cumulativamente le modifiche contrattuali, di cui all'art. 120, co. 1, lett. b) e c), co.3 e co. 9 non potranno comunque superare il limite massimo del 20% dell'importo contrattuale stesso.

Revisione prezzi

Si richiama integralmente l'art.30 del Capitolato dove sono stabilite le clausole di revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del Codice come modificato dal D.Lgsvo 209/2024 e le relative modalità di calcolo.

Articolo 7 – Obblighi dell'impresa affidataria nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'impresa affidataria dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali e Locali di lavoro, nello specifico il contratto "C011- CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti" e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi. L'impresa affidataria si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 8 – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del decreto medesimo.

Articolo 9 – Subappalto

In sede di offerta l'impresa ha dichiarato di non volersi avvalere dell'istituto del subappalto

Articolo 10 - Danni subiti dalla stazione appaltante e responsabilità verso terzi

L'impresa affidataria è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione, qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a



Piazza Castello n°1
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
P.IVA 00254030935
C.F. 80003970938



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone
Servizio Tecnico



Le Vie dell'Abbazia

email: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

Codice fatt. elettr. UF4IMI

sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi. L'impresa sarà comunque tenuta a risarcire i danni eccedenti il predetto massimale. La ditta affidataria ha stipulato la polizza di assicurazione n.08525/11/50642542, corredata da debita quietanza di pagamento del 05/08/2025 (validità dal 06/08/2025 al 31/12/2027) stipulata con la compagnia Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA – Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia, con sede in Via G.B. Cassinis n.21 a Milano, a norma dell'art. 117 comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento di impianti ed opere e assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi.

Articolo 11 – Domicilio dell'impresa affidataria

A tutti gli effetti del presente contratto l'impresa affidataria dichiara che il domicilio eletto è fissato presso la sede legale della ditta ovvero in Via Anna Maria Mozzoni n.12 a Milano (MI).

Articolo 12 – Ulteriori obblighi dell'impresa affidataria

L'impresa affidataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'ente committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto. L'impresa affidataria si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 13 – Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nella presente scrittura e dalla richiamata documentazione, si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nelle dichiarazioni di cui alla procedura di gara, nonché nel Codice dei contratti approvato con D. Lgs. n. 36/2023, nonché a tutte le leggi e regolamenti, anche regionali, vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

L'impresa affidataria dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n.2016/679 relativa ai lavori in oggetto. Ai sensi del Regolamento n.2016/679 e s. m. i., si informa l'impresa affidataria che i dati, contenuti nel presente contratto, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Il titolare del trattamento è il Comune di Sesto al Reghena con sede in Piazza Castello n°1 a Sesto al Reghena (PN). Il Comune ha nominato come Data Protection Officer (DPO) il dott. Gilberto Ambotta, contattabile all'indirizzo mail: ambottag@gmail.com. L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

Articolo 15– Tracciabilità dei flussi finanziari

Con la sottoscrizione del presente contratto l'impresa affidataria dichiara, altresì, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s. m. i. ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima. Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 l'impresa affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità de



Piazza Castello n°1
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
P.IVA 00254030935
C.F. 80003970938



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone
Servizio Tecnico



Le Vie dell'Abbazia

email: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

Codice fatt. elettr. UF4IMI

movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 del Codice Civile.

La ditta aggiudicataria ai sensi della Legge 13 agosto 2010, nr. 136, art. 3, dichiara che:

- gli estremi identificativi del conto correnti bancari dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso:

Conto corrente:	Intesa San Paolo	IBAN IT78R0306909400100000071377
	Popolare di Milano	IBAN IT16B0503401647 000000062480
	Nazionale Lavoro di Milano	IBAN IT21Q0100501600 000000012797
	Intesa San Paolo	IBAN IT50U03069010481 00000072403
	Unicredit	IBAN IT13W0200805364000011477596
	Barclays Bank	IBAN IT36C0305101699000000000310
	Popolare di Sondrio	IBAN IT32R0569611000000008043X89

Intestatario: SIRAM S.p.A. a Socio Unico

- le generalità delle persone delegate ad operare sul c/c sono:
 - Emanuela Trentin nata a Milano (I) il 31/01/1972 - C.F. TRNMNL72A71 F2050
 - Silvia Cecamore nata a Pescara (I) il 25/04/1979 - C.F. CCMSLV79D65G482S
 - Samuel Gilles Marie Champion nato a La Roche-Sur- Yon (F) il 09/03/1975 C.F. CHMSLG75C09Z110D

ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 viene dal legale rappresentante della ditta assunto l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto. I suddetti c/c devono essere indicati sulla fattura e potranno essere cambiati, sostituiti o integrati soltanto in caso di forza maggiore. Le fatture devono essere corredate con il codice CIG B7C95319BE e CUP H64H24000640004 ed inoltrate in forma elettronica SDI Codice Amministrazione destinataria: **UF4IMI**. L'impresa affidataria si obbliga, altresì, ad inserire, nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti, la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione all'ente committente ed all'UTG - Prefettura di Pordenone delle notizie dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 16 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamenti fiscali

Ai sensi dell'allegato I.4 e Art. 18, comma 10 del D.Lgs. n.36/2023, l'appaltatore è esente dall'imposta di bollo. L'imposta sul valore aggiunto resta a carico dell'ente committente.

Articolo 17 - Risoluzione del contratto

Per l'istituto della risoluzione trova applicazione l'art. 122 del D.Lgs. n.36/2023 e in particolare l'articolo 10 dell'Allegato II.14 per espressa disposizione dell'articolo 39 del medesimo che stabilisce che "per quanto non previsto nel presente Capo, all'esecuzione dei contratti di servizi e forniture si applicano le norme del Capo I dettate per l'esecuzione dei contratti di lavori, in quanto compatibili" e pertanto, quando il direttore di esecuzione accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne ai sensi dell'articolo 122, comma 3, del codice la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto



Piazza Castello n°1
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
P.IVA 00254030935
C.F. 80003970938



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone
Servizio Tecnico



Le Vie dell'Abbazia

email: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

Codice fatt. elettr. UF4IMI

all'appaltatore.

Il direttore dei lavori formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle sue controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Il RUP, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore di esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

Il direttore dei lavori fornisce altresì indicazione al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto e per le valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 122, comma 4, del codice.

Articolo 18 - Recesso dal contratto

L'istituto del recesso è normato dall'articolo 123 del D.Lgs. n.36/2023.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua la verifica di regolarità dei servizi e delle forniture.

L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore;

Articolo 19- Clausola di rinvio e richiamo al codice di comportamento

Per quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici. Si richiama inoltre espressamente la vigenza del D.P.R. n.62/2013, articolo 2, che prevede l'applicazione, per quanto compatibile, del Codice di Comportamento per i dipendenti pubblici anche ai titolari e collaboratori a qualsiasi titolo dei contraenti con la Pubblica Amministrazione, oltre che la vigenza del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sesto al Reghena, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 08.06.2020, consultabile sul sito dell'Ente medesimo. Il mancato rispetto delle sopra citate norme comportamentale potrà costituire clausola di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice, previa procedura di contestazione degli addebiti, e valutazione della gravità degli stessi. Le parti danno atto che il presente contratto viene stipulato con atto pubblico informatico a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 20. Controversie e Foro competente



Piazza Castello n°1
33079 - Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693970
P.IVA 00254030935
C.F. 80003970938



Comune di
SESTO AL REGHENA

Provincia di Pordenone
Servizio Tecnico



Le Vie dell'Abbazia

email: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

Codice fatt. elettr. UF4IMI

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione potrà risolvere in tutto o in qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il Comune stesso e l'Appaltatore, in esecuzione o in interpretazione del C.S.A., che non fosse possibile definire in via amministrativa e qualora non fosse possibile comporla bonariamente, anche mediante azioni transattive delle vertenze, sarà devoluta al giudice ordinario. Il Foro competente sarà quello del tribunale di Pordenone. È esclusa la competenza arbitrale.

SIRAM SPA

IL R.U.P.